



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINA

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG) - ☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117
Cod. Scuola: BGIC87400A - Cod.Fiscale: 85003170165
E-mail: bgic87400a@istruzione.it – Pec: bgic87400a@pec.istruzione.it

Al collegio dei docenti
e p.c. ai componenti del consiglio di Istituto
Ai sigg. Genitori
Al sito web
Agli atti

Il dirigente scolastico

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formative e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalle Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- in attesa del previsto format standardizzato nazionale per l'elaborazione del PTOF

TENUTO CONTO

delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/2019;

CONSIDERATO

che l'Istituto Comprensivo di Serina ha elaborato un Piano Triennale dell'offerta Formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte formative programmate sul territori, aggiornando annualmente:

PRESO ATTO che

- il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR Lombardia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo;
- al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;

RITENUTA

attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2019 in quanto è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" e in base a ciò il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale.

AL FINE

di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

dirama il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola; implementare l'offerta formativa partecipando alle iniziative PON.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà; al potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; alla valorizzazione delle competenze linguistiche riferite alle lingue straniere.
- orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, valorizzando anche l'educazione interculturale e il rispetto delle differenze; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale.
- Inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV.

- H. Inserire nel PTOF azioni di formazione –aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale.
- I. Inserire nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi.
- J. Elaborare criteri trasparenti e condivisi per valutare, in itinere e al termine del triennio, il proprio operato in relazione alle direttive sopra menzionate.
- K. Tenere presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell’accesso ai compensi.
- L. Tenere presente la necessità di creare “un gruppo gestionale”, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, fiduciari di plesso ecc.).

Serina, 26 settembre 2019

F.to Il dirigente scolastico
Maria Carmen Beretta